PREVENIRE È VIVERE: IL TUMORE SI PUÒ VINCERE, VIENI CON NOI
ACISTOM ODV Tu con Noi...
# La Porta Giusta

**IN QUESTO NUMERO** N°2 - Anno 2021

Pag. 1 - Il saluto del direttore Cappelli
- Donato innovativo sistema tecnologico di comunicazione
Pag. 2 - Castagnata al Monte Fumaiolo
Pag. 3 - Chronicity, la cronicità in gastroenterologia
Pag. 4 - Tesseramento 2022, novità in arrivo
Pag. 5 - Notizie dalla FAIS - Ottavario dei defunti
Pag. 6 - Assemblea ordinaria Acistom ODV
Pag. 7 - Gesti concreti che possono migliorare la vita di chi soffre
- Serata della Solidarietà - Pellegrinaggio al Monte
Pag. 8 - Visita guidata alla Rocca
- Vacanza al Villaggio Torre Serena di Marina di Ginosa
Pag. 9 - In Memoriam
- Lotteria della Solidarietà
- Terra e Sapori
Pag. 10 - Avvisi e comunicazioni

**Notiziario trimestrale ACISTOM ODV** · Iscrizione Tribunale di Forlì n. 20/98 dal 13 Ottobre 1998. Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abbonam. Postale · D.L. 353/2003 - art. 1, comma 2, DCB Forlì
Direttore Responsabile **QUINTO CAPPELLI - Redazione**: Via Serraglio, 18 · CESENA · Tel. **349.8845880** · E-mail: **info@acistom.it** · **www.acistom.it**
PEC: **acistom.odv@pec.it** · Stampa **DOTPRINT** · Via Venezia, 120 · Cesena · Tel.0547.610555

## Il saluto del direttore Cappelli

# Gli auguri di Natale: "Facciamo auguri veri e di contenuto"

Carissimi soci e volontari di Acistom e cari lettori di La Porta Giusta, salutiamoci a vicenda, auguriamoci Buon Natale e, dopo tante separazioni e distanziamenti, speriamo di poter tornare ad abbracciarci presto. Questi ormai due anni di pandemia ci hanno messi alla prova tutti. Ma abbiamo anche un secondo vaccino che dovrebbe trovare tutti concordi nell'inoculacelo: quello fatto di amicizia, solidarietà e umanità.

A questi componenti del vaccino fondamentale della cultura umanistica occidentale, va aggiunto un'altra componente, una specie di "virus" immateriale che dà vero senso e significato agli auguri di Natale: "Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi".

È un augurio non banale, non bigotto e non formale, ma un annuncio di verità, libertà e amore che può liberarci dalle tante moderne pandemie dell'anima.

***Quinto Cappelli***

# Donato innovativo sistema tecnologico di comunicazione alla Gastroenterologia di Forlì-Cesena



foto gentilmente concessa dal **Corriere Romagna**

Nuova importante donazione da parte di Acistom a sostegno dell'Unità Operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva degli ospedali di Forlì e Cesena: un innovativo sistema tecnologico, per mettere in collegamento bidirezionale le sedi operative e gli studi medici delle due sedi ospedaliere, dove vengono svolte attività clinico assistenziali, operative e diagnostiche.

*Continua a pagina 2*

ACISTOM ODV Tu con Noi...
Dona il tuo 5X1000
Per destinare il tuo 5‰ ad ACISTOM firma nella casella SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO ed inserisci il cod. fisc.
90 033 980 401

In sintesi, il sistema del valore complessivo di 35.000 euro, è composto da monitor medicali ad alta definizione con un complesso sistema di registrazione per le sale interventistiche e da monitor da 70 pollici completi di impianti audio con casse collegabili via Bluetooth e microfono, Apple tv 4 k e cuffie per sistema di videoconferenza, installati e messi in connessione con sistema audio video bidirezionale, per garantire di fare assistere agli interventi in remoto, i medici e gli infermieri in formazione.

Il nuovo sistema tecnologico, che ha messo in collegamento le due sedi, oltre ad essere finalizzato alla facilitazione della formazione continua in medicina - dal momento che il settore centrale della gastroenterologia è strettamente dipendente dalle immagini - mira sostanzialmente all'annullamento delle distanze, e alla promozione della formazione con l'obiettivo di migliorare l'efficienza organizzativa, gestionale e assistenziale.

L'Unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva della Provincia di Forlì-Cesena, presenta diverse complessità gestionali e organizzative, essendo connotata dalla presenza in entrambe le sedi di un reparto di degenza, di un Day Hospital-Day Service, di un servizio di endoscopia diagnostica ed interventistica, di attività ambulatoriali settorializzate per competenze specifiche ed ecografiche. Attualmente conta 20 medici assegnati nelle due sedi prevalenti, di cui 8 a Cesena e 12 a Forlì.

"Il nostro contesto, - spiega il dottor Fabbri – è connotato da equipe mediche caratterizzate da professionalità e specializzazioni differenziate, che necessitano di una relazione costante per ridurre il rischio clinico e per facilitare e garantire le relazioni di collaborazione tra colleghi e l'acquisizione delle procedure in costante divenire. E' infatti noto come l'endoscopia interventistica attuale sia sempre più spesso costituita da procedure di elevata complessità interpretativa da un punto di vista diagnostico e di elevata competenza tecnica da un punto di vista interventistico. Talvolta gli interventi vengono eseguiti da più medici con specialità diverse (endoscopisti,radiologi, chirurghi). Per questo l'impianto tecnologico audio video che oggi abbiamo acquisito grazie alla donazione, è fondamentale, in quanto favorisce e consente l'approccio multidisciplinare e la relazione intra-disciplinare e quindi il miglioramento dei processi di diagnosi e cura dei pazienti".

Da Settembre 2018 l'UOC di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva di Forlì- Cesena fa parte della rete formativa con l'Università di Bologna ed è convenzionata con il Master Universitario di endoscopia avanzata, che la collocano in una rete di costante rapporto con altri Atenei (Università Policlinico Gemelli di Roma, Istituto Humanitas di Milano, Università La Sapienza di Roma, ISMET di Palermo) e con professionisti di elevata expertise professionale. Il rapporto con l'Università consente uno scambio costante di informazioni e consente di accogliere nelle sale endoscopiche di Forlì e Cesena, operatori esperti in alcuni settori della Endoscopia Interventistica. Dunque, in prospettiva della necessità di una formazione costante, soprattutto per le procedure endoscopiche più complesse, il sistema di comunicazione bidirezionale oggi installato, ha un valore di grandissima utilità anche perché consente la partecipazione di tutto il personale medico e infermieristico in formazione.

La cerimonia di presentazione e ringraziamento, è avvenuta venerdì 2 luglio 2021, presso la Sala Convegni dell'Ospedale Bufalini alla presenza del direttore sanitario di Ausl Romagna Mattia Altini, del direttore del Presidio ospedaliero M. Bufalini Carlo Lusenti, del Direttore del Dipartimento internistico dottor Giovanni Mosconi, del direttore dell'Unità Operativa di Endoscopia Digestiva Forlì-Cesena dottor Carlo Fabbri, della presidente di Acistom Giordana Giulianini insieme al Comitato direttivo dell'Associazione.

Un sentito ringraziamento da parte di tutto il personale sanitario coinvolto, ad Acistom per questo sostegno concreto, per un valore di ben 27.000 euro, che conferma la ormai consolidata collaborazione dell'Associazione, partner da sempre sensibile e attento per vocazione ai bisogni della sanità pubblica.

# Castagnata al MONTE FUMAIOLO



## Sabato 16 ottobre 2021

La giornata di bel tempo autunnale e un bel gruppo di persone, hanno reso anche quest'anno la raccolta delle castagne un arricchimento interiore.

Verghereto ci ha accolto con la merenda, a seguire abbiamo raggiunto Selva e il castagneto secolare che ci ha regalato i suoi frutti. La raccolta ha soddisfatto tutti e i giovanissimi hanno partecipato attivamente. Al pranzo al ristorante "Fumaiolo Paradise " Franco, la moglie chef e lo staff tutto ci hanno deliziato il palato con un ricco menu.

Infine la camminata nel bosco.

Un ringraziamento all'autista Roberto che ci ha accompagnato e "sorvegliato" per tutta la gita.

***Sondra***

# CHRONICITY
## La cronicità in gastroenterologia



Sabato 23 ottobre, nell'ambito dei percorsi formativi promossi dal **dott. Carlo Fabbri**, direttore delle U.O. di Gastroenterologia dell'Ospedale Morgagni Pierantoni di Forlì e dell'Ospedale Bufalini di Cesena, è stato trattato il tema "La cronicità in Gastroenterologia".

Le patologie croniche dell'apparato digerente hanno un largo impatto epidemiologico e sociale, importanti sono le novità clinico assistenziali e di ricerca clinica, ma anche l'esplorazione del possibile contributo alla cura della persona derivante da chi per "mission professionale" si occupa proprio della cura dei pazienti portatori di questo tipo di patologie.

L'incontro, mirabilmente organizzato dalla **dott.ssa Monica Sbrancia**, Responsabile Scientifico ma anche vero motore di tutto, è iniziato con una interessantissima lettura magistrale della **dott.ssa Lisa Paganelli** su "L'agricoltura biosimbiotica e l'effetto del cibo sul bioma intestinale". Sono piuttosto nuove le conoscenze che abbiamo sul bioma intestinale, aprono orizzonti davvero interessanti; l'agricoltura che tiene conto delle proprietà dei terreni, delle sostanze in esso contenute che verranno assorbite dalle coltivazioni e che quindi passeranno nell'alimentazione umana e animale, sono molto affascinanti. C'è da augurarsi che il modo di coltivare di cui ci ha parlato la dottoressa Paganelli possa diffondersi e i prodotti così coltivati possano essere messi a disposizione di tutti.

La lettura "Cronicità e percorsi di cura: l'integrazione ospedale-territorio" del **dott. Francesco Sintoni** ci ha delineato la realtà di una sanità di prossimità da realizzare il più presto possibile.

La **dott.ssa Laura Lugaresi** ci ha parlato del "Medico di Medicina Generale tra domiciliarità e prossimità: cosa abbiamo imparato in era Covid ". La relazione è stata interessante e coinvolgente perché semplicemente, e senza tanti giri di parole, la dottoressa ha sottolineato le difficoltà che i medici curanti incontrano giornalmente, ora aggravate dalla pandemia. I problemi legati alla complessità del comunicare con l'ospedale e gli specialisti, le connessioni informatiche che funzionano in maniera ridotta o non sono sempre alla portata di chi dovrebbe usufruirne, rendono il lavoro dei medici di Medicina Generale faticoso e poco agevole, allungando i tempi dell'assistenza. Tutte le relazioni, nel corso della mattinata, hanno via via fatto emergere le problematiche delle persone affette da malattie croniche dell'apparato digerente da vari punti di vista, dalla "Valutazione dei bisogni: il case-management infermieristico" di cui ha parlato la **dott.ssa Katiuscia Boninsegni** a "La Telemedicina: tra realtà e potenzialità" un argomento davvero nuovo affrontato dal **dott. Fabrizio Miserocchi**.

Di "Prevenzione, cronicità e oncologia: dai numeri si arriva ai concetti" ci ha parlato il **dott. Fabio Falcini** mentre del "Ruolo della Farmacia Ospedaliera nel percorso di continuità Ospedale-Territorio", con competenza e sottolineandone davvero l'importanza ha trattato il **dott. Fabio Pieraccini**.

Di "Nursing nell'epoca smart", quindi dell'Assistenza infermieristica, oggi davvero complessa, e dei rapporti fra l'Ospedale e il Territorio, con tutte le problematiche legate alla dimissione dei pazienti dopo il ricovero, ha parlato la **dott.ssa Silvia Mazzini** nella sua lunga e completa relazione.

Infine, di "Malattia cronica: aspetti emotivi e difficoltà di accettazione" hanno parlato **i dottori Alessandro Agostini e Giulia Landi** di Bologna. Il loro contributo è stato fra quelli che più hanno coinvolto la platea; noi tutti conosciamo persone portatrici di malattia cronica che non hanno mai raggiunto l'accettazione della loro nuova condizione, non hanno mai elaborato il lutto della perdita della loro integrità fisica e per questo continuano a soffrire molto.

*Continua a pagina 4*

Gli psicologi bolognesi ci hanno spiegato le ragioni che spesso sono alla base della difficoltà di accettare la malattia cronica.

A me era stato affidato l'argomento "**Il ruolo delle associazioni dei pazienti e della comunità nella promozione della salute**" nella mia qualità di presidente dell'Associazione Emiliano Romagnola Incontinenti e Stomizzati" (A.E.R.I.S.)

Ho parlato del senso di solitudine che pesa sui pazienti cronici, convinti di essere fra i "pochi" sfortunati ai quali è stata diagnosticata una condizione che non si modificherà nel tempo; siamo consapevoli che qualcuno non supererà mai il disagio e non convivrà mai serenamente con la malattia.

Per funzionare al meglio le associazioni dei pazienti dovrebbero viaggiare su strade parallele rispetto agli ambulatori che si occupano dell'assistenza dei pazienti che queste rappresentano, purtroppo non sempre è cosi.

Vedersi all'interno dell'associazione, fa sentire meno soli, molti imbarazzi sono superati già in partenza, parlare e confrontarsi è molto facile, le esperienze di ognuno diventano di tutti. Esse rappresentano un valido aiuto e un sostegno importante per una migliore qualità della vita, nel rispetto dei diritti.

Ho poi fatto un excursus sugli obiettivi delle associazioni dei pazienti. Brevemente:

- coinvolgere il personale sanitario, mantenere i rapporti con le istituzioni e svolgere opera di sensibilizzazione e di corretta informazione riguardante la complessità dei problemi posti dalla presenza di una malattia cronica, formare volontari particolarmente addestrati perché acquisiscano efficienza, affidabilità e competenza nel portare sostegno/conforto ai nuovi pazienti, mantenere rapporti con associazioni con problematiche comuni;
- vigilare che venga garantita una buona qualità di vita, sostenere il libero accesso, in regime di gratuità, a tutti i necessari dispositivi medici secondo quanto indicato nei LEA, vigilare sulla possibilità di usufruire dei servizi di assistenza e riabilitazione, anche domiciliare;
- fare in modo che la partecipazione delle associazioni di cittadini e pazienti sia riconosciuta e sia requisito sul quale le amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale siano misurate;
- rafforzare le conoscenze sulla malattia e sul funzionamento dei servizi e favorire l'aderenza alle terapie (educazione terapeutica).

Purtroppo ho però dovuto sottolineare che anche la nostra associazione, come quasi tutte in questo periodo, si dibatte fra molte difficoltà: l'isolamento causato dal Covid 19, si è aggiunto alle altre difficoltà preesistenti:

- trovare le risorse per organizzare eventi e momenti di confronto, raggiungere i nuovi pazienti, coinvolgere le persone nella vita associativa;
- la legge sulla privacy, in particolare, ostacola e rende difficoltoso l'approccio ai nuovi pazienti, ci impedisce di supportarli nel momento pre e post operatorio, quello di maggior bisogno di informazione e di sostegno.

Per cercare di ovviare almeno in parte a queste importanti difficoltà, proprio nel periodo del lockdown, abbiamo elaborato un Manuale che riteniamo possa essere utile per rispondere ai quesiti dei nuovi stomizzati. Sarà nostra cura fare in modo di coinvolgere i professionisti sanitari che vorranno aiutarci nella distribuzione del Manuale "Vivere con la Stomia" ai nuovi pazienti e questo con l'aiuto delle associazioni di riferimento sul territorio.

***Maria Dolores D'Elia***






# Tesseramento 2022: NOVITÀ IN ARRIVO

Considerate le difficoltà del momento, che hanno costretto l'associazione a diminuire le proprie attività, nell'ultima riunione del direttivo Acistom odv si è deciso di ridurre la quota sociale per il prossimo anno, portandola a 15,00 euro. Abbiamo anche pensato di ritrovarci con un evento "tranquillo" e "sicuro" dal punto di vista della pandemia, per cui stiamo organizzando, per la prossima primavera, un pranzo sociale, che diventerà l'occasione per rinnovare la tessera 2022 (i nuovi tesserati potranno partecipare al pranzo a un prezzo di favore). Il direttivo ha inoltre deciso di continuare la collezione artistica dei piatti del tesseramento: l'immagine di quest'anno sarà uno scorcio del ponte di S. Martino, ritratto dal fotografo Marco Boschetti.

Restate in contatto con noi, per essere aggiornati sui dettagli dell'evento della prossima primavera e per scoprire il prossimo piatto della collezione.

# Notizie dalla FAIS

FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI INCONTINENTI E STOMIZZATI

FAIS, la federazione nazionale delle associazioni di incontinenti e stomizzati di cui anche Acistom fa parte, malgrado le difficoltà legate alla pandemia, non si è mai fermata e ha cercato di portare avanti importanti progetti, ecco un resoconto di alcuni dei più importanti.

**Elezione del nuovo Consiglio Direttivo**

A inizio estate la Fais odv ha rinnovato le cariche sociali, una nuova squadra formata da persone da sempre impegnate nelle associazioni aderenti e vicine alla mission della Federazione. Alcune conferme e altre novità: resta alla Presidenza **Pier Raffaele Spena**. Vicepresidente **Giovanni Sapucci** (Emilia-Romagna) il quale si è detto onorato di entrare in un gruppo e in un'organizzazione che si sono guadagnati sul campo il prestigio per la concreta e vigorosa azione a favore delle persone stomizzate e incontinenti. Segretario Nazionale **Carmine Damiano** (Piemonte) già presidente dell'associazione provinciale di Biella. Gli altri componenti del nuovo direttivo sono: **Antonella Trolese**, anche neopresidente dell'associazione regionale del Veneto; **Clara Salazar** (Amici della Fais) figura storica all'interno della Fais, **Monica Sgherri**, presidente in carica dell'associazione regionale della Toscana; **Nicola Caione** (Lazio) già all'interno del direttivo dell'associazione laziale, **Nicolò Cipolla** che è stato appena stato eletto anche presidente della nuova associazione della Sicilia Orientale; **Rossella Guzzi** (Lombardia) già presente nel precedente direttivo, che continuerà nella nuova squadra la sua missione. Viene confermata la fiducia a **Beatrice Jovane** come Tesoriere. Le cariche permanenti si arricchiscono di una nuova figura, quella di **Roberto Aloesio** come responsabile scientifico. A supporto di questo nuovo team restano le cariche onorarie: **Marina Perrotta**, past president con delega alle leggi e **Fernando Vitale** Presidente Onorario.

**Il progetto ONIS – Osservatorio Nazionale su Incontinenza e Stomia**

Presentato a Roma il 23 giugno u.s. come un incubatore di progetti innovativi atti a migliorare la qualità di vita delle persone incontinenti e stomizzate e monitorare l'andamento delle politiche regionali relative a stomia e incontinenza. Alla base di questo progetto c'è la necessità di avere dati oggettivi e scientificamente misurati: a fronte di 75.000 persone stomizzate, 5 milioni circa di persone con incontinenza urinaria e di 1,3 milioni circa di persone con incontinenza fecale, non esiste nessuno strumento di mappatura e tracciamento dei reali bisogni delle persone incontinenti e stomizzate e di rilevazione del grado di soddisfazione dei pazienti sui servizi erogati dalle regioni; mancano del tutto i registri regionali, l'informazione e la sensibilizzazione della pubblica opinione su incontinenza e stomia sono scarse a causa dei pregiudizi che investono queste patologie. Gli ambiti di intervento dell'Osservatorio sono essenzialmente tre: **normativo**, per incidere su atti e normative nazionali e regionali che trattano incontinenza e stomia; **clinico - gestionale**, per stimolare l'organizzazione, la gestione e l'erogazione del servizio sanitario a misura di paziente; **sociale**, per mettere in campo azioni di comunicazione e orientamento rivolte a pazienti e ai loro familiari. Maggiori informazioni e aggiornamenti su *www.onisitalia.net*

**La Giornata mondiale dello stomizzato**

Si è tenuta sabato 2 ottobre u.s. a Firenze ed è stata la prima occasione, dopo quasi due anni, di riprendere gli incontri "dal vivo". La pandemia è stato inevitabilmente l'argomento centrale di questo World Ostomy Day; i partecipanti, assieme ai relatori coinvolti, hanno fatto il punto della situazione, hanno analizzato il vissuto degli ultimi mesi e immaginato scenari futuri, partendo dal motto di questa Giornata 2021 "I diritti degli stomizzati sono diritti umani – sempre e ovunque!" con l'obiettivo di mettere in comune, con gli esperti del settore e le rappresentanze politiche, le difficoltà affrontate e risolte con le "unghie e con i denti", le storie di vita vissuta, i dati e le informazioni che hanno messo in luce quanto i bisogni, i diritti di cura e accesso ai servizi siano stati disattesi per tutta la durata della crisi. Questo perché non accada mai più che porzioni di popolazione con fragilità, da primi destinatari del Ssn, diventino gli ultimi.




## OTTAVARIO DEI DEFUNTI

*Stiamo ancora attraversando un periodo difficile per la pandemia ma, con l'aiuto dei vaccini, sembra che ne stiamo lentamente uscendo. Anche quest'anno, siamo riusciti a dare la possibilità alle persone di portare un'offerta sulla tomba dei cari defunti, a testimonianza del pensiero sempre vivo che si ha per loro.*

*Pochi volontari, ma un risultato soddisfacente. Un grazie sentito a tutti per la disponibilità e il coraggio di esporsi e incontrare altre persone, per fare conoscere Acistom odv e i suoi progetti di prevenzione e tutela della salute.*

# ASSEMBLEA ORDINARIA ACISTOM ODV

## 29 maggio 2021: Approvato il Bilancio/Rendiconto dell'esercizio 2020

Il 29 maggio 2021 si è svolta l'assemblea ordinaria di ACISTOM ODV per deliberare in merito al Bilancio di esercizio/Rendiconto per cassa dell'anno 2020. Nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del coronavirus, i soci si sono ritrovati presso il Parco Giochi Rio Marano, in uno spazio riservato, all'aperto, occupando i posti a sedere opportunamente distanziati.

La Presidente Giordana Giulianini ha ringraziato gli intervenuti alla riunione e ha riassunto brevemente l'attività svolta nell'anno trascorso: con l'avvento della pandemia da covid19, dai primi di marzo 2020 le attività dell'associazione hanno subito una sospensione pressochè totale. Fino al lockdown sono proseguiti i consueti progetti di screening, assistenza psicologica a stomizzati e assistenza infermieristica. Non sono state realizzate invece le attività di formazione dei volontari, l'erogazione del contributo sul consumo di acqua agli stomizzati, gite e uscite culturali e di aggregazione. Abbiamo potuto ritrovarci solo per la S. Messa al Monte, la Serata della Solidarietà all'Ippodromo, l'uscita al Monte Fumaiolo per la castagnata. Seppur in forma ridotta, siamo stati presenti per la raccolta fondi presso i cimiteri in occasione dell'ottavario dei defunti. La tradizionale Festa della Befana, con relativa lotteria, è stata realizzata a gennaio 2020, mentre invece non è stato possibile attuarla per il 2021.

Il socio volontario Claudio Cavallucci ha esposto e illustrato all'assemblea il bilancio 2020/Rendiconto per cassa relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2020, raffrontato con quello al 31.12.2019. L'avanzo di esercizio economico è risultato pari ad euro 7.643,19. Nel corso del 2020 sono state incassate due annualità (2018 e 2019) di contributo 5 per mille per un totale di euro 13.019,07 che sono stati utilizzati per finanziare parzialmente la donazione all'AUSL Romagna di un sistema di apparati audiovisivi per l'U.O. di Gastroenterologia degli ospedali di Cesena e Forlì. Il valore complessivo della donazione arriverà a quasi 27.000 euro. L'assemblea ha approvato il bilancio all'unanimità.

La Presidente ha poi comunicato che a causa della persistente pandemia, se non si modificheranno le limitazioni attualmente in vigore, i consueti appuntamenti annuali non potranno essere riproposti; così per il 2021 non si è fatta la Festa della Befana, sono stati sospesi i mercatini con gli oggetti delle volontarie, le gite, i soggiorni e la partecipazione alle feste delle associazioni consorelle di Reggio Emilia e Rimini.

Si ritiene invece di poter erogare il contributo acqua agli stomizzati, di organizzare la S. Messa al Monte, la Serata della Solidarietà all'Ippodromo, il soggiorno mare a Marina di Ginosa, la castagnata al Monte Fumaiolo. Eventuali altre iniziative saranno realizzate se le condizioni e le disposizioni anti-covid ne permetteranno l'attuazione.

***Claudio***



# GESTI CONCRETI CHE POSSONO MIGLIORARE LA VITA DI CHI SOFFRE

L'associazione "Atleti al tuo fianco" ha l'obiettivo di trasformare il cancro da argomento medico a tema sociale, per analizzare anche la convivenza quotidiana con la malattia; ha coinvolto il mondo dello sport, guidando gli atleti a parlare della propria attività agonistica in relazione alle similitudini che essa presenta rispetto alla quotidianità di chi affronta un tumore. La scorsa estate il dott. Alberto Tagliapietra, responsabile dell'associazione, ha contattato Acistom odv chiedendo il nostro aiuto: avevano la possibilità di coprire i costi di partecipazione, per una settimana, ad uno dei centri estivi organizzati per i ragazzi cesenati, dalla Nuova Virtus Cesena, ma avevano bisogno di individuare un/a candidato/a il cui genitore stesse vivendo un percorso oncologico. Abbiamo pensato a una nostra associata che da qualche anno sta affrontando un severo tumore intestinale, dal quale lentamente si sta riprendendo, anche se la sua quotidianità è tutt'altro che semplice, e che ha un figlio di 8 anni; dopo aver ottenuto il suo consenso, abbiamo comunicato il suo nominativo al dott. Tagliapietra e si è messo in moto un meccanismo bellissimo: il ragazzo ha potuto partecipare all'attività sportiva e ludica al centro estivo organizzato dalla Nuova Virtus, passando una settimana diversa dalle altre, di svago, movimento e socializzazione con i suoi coetanei. La copertura dei costi è stata possibile grazie alla cassetta delle multe della squadra Giovanissimi 07 del Sancolombano calcio che, in occasione








ACISTOM ASSOCIAZIONE CESENATE INCONTINENTI E STOMIZZATI

della pizzata di fine stagione, aveva deciso di donarne il contenuto ad Atleti al tuo fianco.
Ringraziamo sinceramente chi si è dato da fare per concretizzare un piccolo gesto di vicinanza e sostegno nell'affrontare un momento difficile della propria vita.

## Serata della Solidarietà 2021 IPPODROMO DEL SAVIO



Donatella Antonioli e Sondra Sirri, membri del direttivo di Acistom odv, assieme ad alcuni soci e simpatizzanti dell'associazione, consegnano il premio al vincitore della 6a corsa di sabato 14 agosto 2021, serata in cui tutte le gare erano abbinate ad alcune tra le associazioni benefiche più conosciute del territorio.

Al fantino Antonio Di Nardo, guidatore del cavallo Clelia D'Arc, primo classificato, è stata consegnata una litografia del maestro Gianfranco Collina.

## Pellegrinaggio alla BASILICA DI S. MARIA DEL MONTE



Anche quest'anno si è svolto, subito dopo la festa dell'Assunta, il tradizionale pellegrinaggio all'Abbazia del Monte, perché tanta è la devozione rivolta alla Madonna.

Padre Gabriele, ormai legato da anni alla nostra associazione, per questo avvenimento ha celebrato, come sempre, la S. Messa. E' stata una funzione molto sentita dai fedeli presenti, che hanno cantato inni e rivolto le loro preghiere a S. Maria Assunta, perché tenda le sue mani su tutti coloro che a lei si rivolgono per ottenere protezione, aiuto e forza, per vivere con tranquillità e cercare di superare le sofferenze e le difficoltà economiche, sociali e spirituali di questo periodo.

***Mirka***

# Visita guidata alla ROCCA MALATESTIANA



Acistom ha organizzato questa uscita per far conoscere meglio uno dei più importanti monumenti della città e una delle più imponenti rocche dell'Emilia Romagna.

La Rocca Malatestiana sorge sul colle Garampo, è collegata con quello che era il Palazzo dei Malatesta, attualmente sede del Municipio e ha una lunga storia. La prima antica rocca venne distrutta nell'anno mille, da una frana provocata da una piena del fiume Savio. Successivamente venne costruita la seconda rocca, detta rocca vecchia e nota come "rocca dell'imperatore" perché vi soggiornò Federico Barbarossa. Nel 1377 venne ancora distrutta e la città saccheggiata e incendiata dai bretoni. Nel 1380, su progetto di Galeotto I Malatesta, fu ricostruita la terza rocca, come fortezza per la difesa della città. Nel 1432 subentrò Domenico Malatesta, cui si devono le grandi opere che hanno dato alla città l'impronta malatestiana. E' composta da due torrioni centrali: la Torre Maestra (Mastio o Maschio) al cui interno sono esposte alcune armature e selle (originali) che venivano utilizzate per la "Giostra d'incontro" e il Palatium (Femmina) dove ha sede il "Museo di civiltà contadina romagnola", contenente attrezzi di lavoro contadini e una raccolta di folclore romagnolo.

L'uscita è stata molto apprezzata dai partecipanti, che hanno potuto ammirare da vicino l'imponenza dell'antico e storico monumento, visitato all'interno e dagli spalti, da cui si gode uno splendido panorama sulla città, sul mare e sugli Appennini. La giornata era limpida e soleggiata e la vista si è potuta apprezzare in tutta la sua bellezza, suscitando l'entusiasmo di tutti. Le due guide esperte e competenti sono riuscite pienamente a far vivere l'atmosfera dell'antica rocca.

Al momento culturale ne è seguito uno enogastronomico, con prodotti locali doc assai ricco, allestito nella corte interna. Dopo un lungo periodo di isolamento dovuto alla pandemia, questo appuntamento è stato tanto apprezzato da tutti, soci e volontari, non solo per la bellezza del luogo e per l'ottima degustazione, ma anche per la possibilità di un incontro tangibile, di cui si sentiva una urgente necessità.

***Mirka***

# Vacanza al Villaggio TORRE SERENA di Marina di Ginosa




Il 5 settembre 2021 alle ore 6 del mattino, pronti in più di quaranta, tutti caricati a "pallettoni" euforici e desiderosi di iniziare la vacanza che da tempo sognavamo, siamo saliti sul pullman di Mister Miao nel consueto piazzale dell'ippodromo e siamo partiti alla scoperta di Marina di Ginosa. Dopo 9 ore di viaggio siamo arrivati al villaggio alle 3 pomeridiane, un po' stanchi e finendo nel caos di chi partiva e di chi come noi arrivava, con la hall strapiena di valigie e bagagli e lì devo dire che l'organizzazione non è stata certo delle migliori, mettendo in difficoltà un po' tutti.

Roberto di Mister Miao ci aveva già spiegato tutte le regole e gli orari del villaggio, anche i doppi turni per l'ingresso alla sala ristorante, visto il particolare momento di pandemia che stiamo affrontando. In quel momento i miei ricordi sono tornati al tempo del servizio militare di tanti tantissimi anni fa, così con un pizzico di fantasia e un po' di umorismo ho paragonato la naia alla nostra vacanza al villaggio turistico: il ristorante è diventato "la sala mensa", gli alloggi "i dormitori", le navette "mezzi di trasporto truppe per la zona d'operazioni" (la spiaggia). Roberto l'ho visto bene come Ufficiale Comandante, e tutti noi "sull'attenti" come un reparto pronto per le grandi manovre, o meglio potrei usare il termine "reparto specializzato" visto che avevamo con noi anche due esperti del "genio pontieri" (Inna e Mario) utilissimi per l'attraversamento di un sottopassaggio particolare che anche stavolta abbiamo incontrato sulla nostra strada. Avevamo anche un'altra specialista del reparto, la Quinta che col suo solito brio e il suo umorismo ha tenuto alto il morale di tutti noi.

Ritornando alla vacanza, con rammarico devo dire che oltre al covid un altro nemico ci ha perseguitato, il maltempo, visto che per diversi pomeriggi si è accanito contro di noi confinandoci chi in palestra, chi al bar caffè della piscina e chi al gioco a carte nella hall; il sabato addirittura Giove ci ha innaffiato per benino fin dalla mattina appena alzati, procurandoci uno "scassamento di palle infinito" per tutto il giorno. Il villaggio è tenuto molto bene, anche la spiaggia è bellissima, mi permetto però, a titolo personale di fare 2 appunti, non me ne voglia nessuno. N 1 il complesso è esageratamente grande: la sensazione è che si preferisca privilegiare il numero degli ospiti a discapito del servizio (due turni per andare a colazione, pranzo e cena con orari prestabiliti è davvero troppo). Credo non sia giusto, specie mentre sono in vacanza, essere invitato a uscire dalla mensa perché il tempo a mia disposizione è terminato. In vacanza ci si va per lasciarsi alle spalle la solita frenesia della vita di oggi, per rilassarsi in pace e tranquillità. N 2 l'animazione in spiaggia e al teatrino serale è davvero molto scarsa, se non inesistente. Non vorrei che questo splendido villaggio (se non è già successo), lasciasse per strada una delle sue quattro stelle...

Credo comunque, tutto sommato, grazie al nostro bel gruppo, di aver trascorso una piacevole vacanza che metterò nel cassetto dei ricordi belli dentro la mia memoria. Colgo l'occasione per salutare tutti i componenti del reparto ringraziandoli per la loro compagnia,

***Pino Domeniconi***

# IN MEMORIAM

*Ricordiamo due soci e amici di Acistom, molto attivi e partecipi alle iniziative dell'associazione finchè le condizioni di salute lo hanno loro permesso, che ci hanno lasciato in questo 2021:*



***Fiorella Faedi***
*ci ha lasciato il*
*1° marzo 2021*



***Adolfo Grisanti***
*è venuto a mancare*
*il 17 agosto 2021*

*Alle loro famiglie ancora sentite condoglianze da parte di Acistom.*

# LOTTERIA DELLA SOLIDARIETÀ XXI EDIZIONE

Lo scorso settembre è partita la XXI edizione della Lotteria della Solidarietà, conosciuta anche come lotteria del volontariato perché è dedicata all'autofinanziamento del mondo Non Profit provinciale ed è organizzata congiuntamente da VolontaRomagna odv, dalla Ass.ne Amici di Don Dario odv e dal Consorzio di Solidarietà Sociale, con il patrocinio dei Comuni di Forlì e Cesenatico.

Quattro i punti cardine della Lotteria per il collocamento di 50.000 biglietti da 1 euro/cad:

**Autofinanziamento**. La Lotteria, concepita per contribuire al sostentamento delle Organizzazioni Non Profit della nostra Provincia, ristornerà alle Organizzazioni partecipanti il 70% del valore dei biglietti come contributo alle loro attività, in misura proporzionale al numero dei biglietti collocati da ciascuna di esse.

**Progetti**. La Lotteria consente alle realtà del mondo Non Profit aderenti all'iniziativa, di presentare, secondo le modalità prescritte dal Regolamento, un proprio Progetto di valenza sociale, valorizzando possibilmente l'innovazione e la progettualità di rete. Quello ritenuto più meritevole da una apposita commissione, verrà co-finanziato fino ad un massimo di tremila euro.

**I premi** sono n. 150 e consistono quasi esclusivamente in Buoni Acquisto da utilizzarsi nei negozi convenzionati ed elencati sul retro di ogni biglietto. Il primo premio consiste in un Buono Viaggio da 1500 euro da utilizzare in uno dei 20 Villaggi Vacanze




de il Club del Sole, il secondo e il terzo premio in Buoni Acquisto da 600 e 300 euro presso il Centro Radio TV Casadei Expert di Forlì, poi via via fino a Buoni Spesa da 100, 50 e 30 euro presso nove Supermercati Conad, etc.

**I 14 Coupon** presenti su ogni biglietto, consentono di vincere sempre, comunque: danno diritto alla consumazione gratuita di: sette caffè, una tisana, una piadina romagnola ed all'ingresso gratuito in cinque Musei del nostro territorio.

L'estrazione avverrà **venerdì 28 gennaio 2022** presso la Sede del Consorzio in via E. Dandolo, 18 - Forlì a cui seguirà, Covid permettendo, la consueta cena.

Acistom odv ha aderito all'iniziativa e ha coinvolto i volontari attivi nella vendita dei biglietti perché il 70% del valore di quanto venduto ritornerà ad Acistom, per sostenere i propri progetti volti alla prevenzione oncologica e delle malattie intestinali e urinarie.

# TERRA E SAPORI
RUBRICA

## Gnocchi di Zucca

**INGREDIENTI per 6 persone**

1 zucca di taglia media a pasta gialla, tagliata a spicchi, pelata e privata dei semi
250 g di farina setacciata
50 g di parmigiano grattugiato
2 uova
1 pizzico di noce moscata
Sale q.b.
Burro fuso con foglie di salvia



**PREPARAZIONE**

Con dei fogli di stagnola confezionare un cartoccio con all'interno gli spicchi di zucca e metterlo in forno a 180° per circa un'ora e mezza; togliere il cartoccio, lasciarlo raffreddare, scartarlo e schiacciare la zucca con lo schiacciapatate. Pesare 1 kg di purea e lavorarla con la farina, il parmigiano, il sale e le uova. Mettere a bollire dell'acqua salata con un filo d'olio, far cadere dell'impasto (aiutarsi con un cucchiaio) nell'acqua bollente e lasciare che gli gnocchi tornino a galla. Scolare gli gnocchi, porli in una pirofila, cospargerli di parmigiano e irrorare con il burro fuso alla salvia. Servire immediatamente.

**CONSIGLI DELLO CHEF**

Se avete il microonde potete abbreviare notevolmente i tempi di preparazione, basterà disporre gli spicchi di zucca, tagliati in modo uniforme, su un piatto adatto alla cottura in microonde e metterli in forno a 700W per circa 10' (il tempo può variare in base alla grandezza delle fette e al tipo di zucca, controllate la cottura anche prima dello scadere dei 10', infilando una forchetta vicino alla buccia, deve affondare senza problemi). Quando aggiungete la farina alla purea, ricordatevi di lavorare sempre il meno possibile l'impasto affinchè non prenda uno sgradevole gusto farinoso. Se volete, nell'impasto aggiungete anche un battuto di salvia e la scorza grattugiata di un limone.

# CENTRO STOMIZZATI ALL'OSPEDALE MAURIZIO BUFALINI DI CESENA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**Ambulatorio N°22 della Piastra Servizi / piano terra - Piazzale M. Giommi, 140.**

Aperto dal lunedì al venerdì. Si accede solo su appuntamento.

Lasciare un messaggio alla segreteria telefonica del numero **0547 35 27 45** indicando nome, cognome, recapito telefonico e motivo della richiesta: il personale provvederà a richiamare l'utente e, se necessario, fisserà l'appuntamento.



## Assistenza infermieristica e Supporto Psicologico

Ricordiamo che la nostra Associazione mette a disposizione gratuitamente, ai soci che ne fanno richiesta, una infermiera volontaria a domicilio per prestazioni sanitarie relative alla stomia. L'Associazione offre inoltre supporto psicologico a soci stomizzati e ai loro familiari, avvalendosi della consulenza di una psicologa professionista.
**Per prenotare entrambi i servizi è sufficiente telefonare al n. 349 88 45 880.**

Ogni **variazione o cancellazione**
dei nominativi di chi riceve questo notiziario,
si prega di comunicarla al numero 349 88 45 880

**Iscriviti o rinnova la tua tessera**: ***il nostro impegno cresce grazie al tuo contributo. Insieme avremo più voce***;
è sufficiente versare **15,00** Euro




## AVVISO: RIPRESA DEI SERVIZI




La sede **Acistom** di via Serraglio 18 è nuovamente aperta al pubblico il **mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18** pertanto sono ripresi i servizi offerti ai soci:

- Assistenza Domiciliare Infermieristica;
- Supporto psicologico agli stomizzati e ai loro familiari;
- Erogazione dell'assegno per il consumo dell'acqua a beneficio degli stomizzati.

Vi aspettiamo anche per l'eventuale rinnovo della tessera annuale.

## AGEVOLAZIONI FISCALI

Ricordiamo che tutte le offerte a beneficio delle ONLUS sono detraibili IRPEF, purchè siano effettuate a mezzo conto corrente postale o bancario con la causale scritta: "Versamento a sostegno delle attività dell'Associazione ACISTOM ODV"

C/C Postale n° 19208578 ACISTOM ODV - Via Serraglio, 18 - 47521 Cesena

LA BCC CREDITO COOPERATIVO RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE
Via Veneto, 15 - 47521 Cesena - IBAN IT 76 D 08542 23902 0000 0090 0311

CREDIT AGRICOLE CARIPARMA - SEDE DI CESENA
C.so Garibaldi, 18 - 47521 Cesena - IBAN IT 18 M 06230 23900 0000 3058 1749




